



‘Atto dovuto’ nei confronti dell’ingegnere comunale

Sabato 31 marzo scorso, dalle colonne del nostro settimanale, avevamo riportato la notizia del rinvio a giudizio del capo dell’Ufficio tecnico del Comune di Casamassima e di altre due persone. Successivamente (sabato 7 aprile) approfondivamo la questione ‘abusivismo edilizio’ riportando alcuni riferimenti circa la commissione speciale d’inchiesta (in tema di urbanistica) formata nel 2008. Ora torniamo sull’argomento per informare i lettori che il Comune ha nominato un legale, l’avvocato Giuseppe Buquicchio, a tutela degli interessi dell’ente.

Dalla delibera di giunta dell’11 maggio scorso risulta che “in data 29.03.2012 veniva notificato a

questo Ente decreto
di
rinvio
a
giudizio nei
confronti
del dipendente ing. Alessandro L'Abbate

ABUSI EDILIZI, IL COMUNE SI COSTITUISCE PARTE CIVILE

Scritto da Marilena Rodi
Lunedì 28 Maggio 2012 14:31

in
relazione alle ipotesi
di concorso in
reato con
altri” e che “constatato
che
i
capi d'imputazione
attengono a
presunti reati
commessi
nell'esercizio delle
funzioni
di
capo
dell'ufficio
tecnico comunale
e
che, pertanto,
la
procedura
in
corso arreca
grave
pregiudizio
al
Comune
di
Casamassima
qualora
risultasse
la
veridicità
processuale
dei reati contestati”; si è “ritenuto
,
pertanto, di doversi costituire parte
civile
nel
giudizio
penale quale persona
offesa
dal
reato”.

ABUSI EDILIZI, IL COMUNE SI COSTITUISCE PARTE CIVILE

Scritto da Marilena Rodi
Lunedì 28 Maggio 2012 14:31

Il reato sarebbe riconducibile al procedimento penale nr. 2741/07 RG e nr. 20221/10 RG GIP.

Resta tuttavia 'da approfondire' l'assegnazione dirigenziale a capo dell'Ufficio tecnico proprio ad Alessandro L'Abbate: "Dato atto dell'assenza di altra figura professionale di ingegnere o di altro personale

di
categoria
D – si legge nel decreto di nomina –
all'interno della struttura tecnica comunale

è
nell'attuale pianta organica
comunale
cui affidare

i
compiti di gestione del servizio per l'attuazione dei programmi amministrativi", si decreta di
"nominare
l'Ing.

Alessandro
L'Abbate, ascritto alla categoria
giuridica
D3

e attributario
della
posizione
economica

Dg
di
cui
al vigente
ordinamento professionale,
Responsabile del Servizio

di
gestione
del
territorio,
Infrastrutture e
opere
pubbliche" e "di
attribuire
all'i
ncaricato
la direzione degli
uffici

e

Scritto da Marilena Rodi
Lunedì 28 Maggio 2012 14:31

del
servizio,
secondo
i criteri
e
le norme dettati dallo statuto
e
dai
regolamenti del Comune,
spettando
ad
egli
la
gestione amministrativa, finanziaria
e
tecnica
mediante autonomi poteri
di
spesa, di organizzazione
delle risorse
umane,
strumentali e di
controllo”.

Nello stesso decreto si fa riferimento ai precedenti procedimenti a carico di L'Abbate: “Verificato
che i

suddetti
procedimenti (verbali prot. n.
4570
dello 04.04.2012 e
prot. n. 4824 dell'1
1.04.2012 dell'UpD, ndr) sono sospesi
in
attesa delle definitive determinazioni
dell'AG”.

La domanda che ci si pone: si è allungato un percorso che poteva essere teoricamente risolto
con una sospensione temporanea in attesa di giudizio in appello?

La tempistica: nell'ottobre scorso l'ingegnere comunale subiva una condanna di 8 mesi in primo

ABUSI EDILIZI, IL COMUNE SI COSTITUISCE PARTE CIVILE

Scritto da Marilena Rodi
Lunedì 28 Maggio 2012 14:31

grado (pena sospesa) per la presunta lottizzazione abusiva 'Azzone'; nel marzo scorso (come succitato il 29 giungeva decreto dalla Procura) lo stesso è stato rinviato a giudizio pare per il presunto abuso di Pozzo Vitariello. Nel mentre, il 17 aprile, veniva confermato a capo dell'Ufficio tecnico. Infine, l'11 maggio veniva nominato legale dal Comune per tutela degli interesse dell'ente proprio contro lo stesso ingegnere.

[da *La voce del paese* del 19 maggio scorso]